

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA

**ABBONAMENTO**  
 Per l'anno: L. 18  
 Semestrale: L. 10  
 Trimestrale: L. 6  
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali - assolute e trimestrali in proporzione.  
 Pagamenti anticipati.  
 Un anno, separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI.

**INSEIZIONI**  
 In terza pagina, sotto la firma del giornale: Commenti, necrologi, dichiarazioni o circolari, mezzi per ogni linea. Cont. 20  
 In Cronaca: Cont. 10  
 In quarta pagina: Per più inserzioni prezzi da concordare. Uffici di Direzione ed Amministrazione: Via Libertà, N. 11

## Fatti e commenti

### Il benessere economico ed il giornale

Interessanti sono le ricerche di Buonvino sul giornalismo in Italia. Oggi, scrive il Buonvino, abbiamo il giornale ogni 13.000 abitanti, ma 60 anni or sono ne avevamo 1 ogni 112 mila; il numero dei comuni in cui si pubblicano, più di 10 periodici è venuto rapidamente crescendo, mentre molti comuni, sforniti di stampa periodica, hanno inteso il bisogno di avere un giornale indigeno; è aumentata la varietà della materia trattata dai periodici e dalle riviste come è aumentato, altresì, il numero delle loro pagine. È un fatto, poi, veramente confortante: l'esistenza di 200 periodici scritti in lingua italiana fuori dei nostri confini e sparsi nelle varie parti del mondo: nella due Americhe, in Asia, in Africa; zampilli solitari - scrive il Buonvino - sorti lontani dalla viva sorgente a tener fresco e presente, in prole straniero, il ricordo della terra natale.

Ma lo ristretto del Buonvino, estendendosi alle varie provincie e regioni d'Italia, porgono una nuova e non trascurabile documentazione alle indagini che, in ordine alla situazione rispettiva delle varie parti d'Italia, è venuta compiendo, negli ultimi anni, un manipolo di studiosi. Che cosa ha detto infatti, in mille scritti e conferenze e discorsi politici Francesco Nitti, che di questi studi è l'antesignano e il maestro? Che l'Italia presenta un contrasto stridente nelle condizioni economiche delle regioni che la compongono; che la ricchezza si concentra per massima parte nel nord della penisola e va man mano declinando nell'Italia meridionale; che questa differenza, minima nel 1800, è accentuata rapidamente dopo l'unificazione.

Ora a queste affermazioni documentate nel rispetto economico e finanziario da studi e ricerche non oppugnabili, fanno perfetto riscontro le conclusioni, cui il libro del Buonvino perviene nel campo della stampa periodica.

Qualche anno prima del '60 di tutti i giornali che si pubblicavano in Italia spettava a Napoli il maggior numero. Ma quanto, di poi, si è mutata questa condizione di cose! La metà, circa, dei periodici italiani si pubblica, oggi, nell'Italia settentrionale; il Mezzogiorno, escluse le isole, non raggiunge neppure la settima parte nella cifra totale. Ma la minor frequenza di periodici si riscontra, senza dubbio, in Basilicata, il giornale ogni 45.000 abitanti! ecco la cifra, che indica la densità della stampa periodica in questa regione, o che trova riscontro solo in quello della Spagna di 30 anni addietro o dell'Italia prima del '61.

Ma a completare il quadro occorre aggiungere che i tiraggi più elevati si verificano nel settentrionale della penisola. Nel settentrionale egualmente, si nota una maggior ricchezza di fogli agricoli, industriali e commerciali; una maggior varietà nella periodicità dell'intervallo tra le pubblicazioni; il

### Per l'insegnamento profess. femminile in Udine

Relazione preliminare della Commissione di studio nominata nell'assemblea del giorno 2 aprile 1906 per iniziativa del Presidente dell'Istituto Renati.  
 (Continuazione, vedi num. di ieri)  
**Problema dei locali**  
 Filippo Renati, uomo di vedute veramente larghe, destinava, nel secolo XVIII, in sua sostanza, ingrossata in seguito da altri benefattori, alla fondazione della Casa di Carità od Orfanotrofo Renati per orfani ed orfanelle della Città e Patria (diocesi).  
 Con testamento del 22 ottobre 1785, egli istituiva *Commissionaria esecutrice e direttiva perpetuamente* del pio luogo la Città di Udine. «Supplivo pertanto unitamente (scriveva) la medesima città ad accettare tale incarico ed intralvarre nel pio luogo mede-

### Il tremendo uragano sulla costa del Messico

Il *Daily Telegraph* ha la New York: Particolari giunti oggi sul terribile uragano che imperversò mercoledì e giovedì negli Stati confinanti col Messico, dimostrano che questo è stato uno dei più terribili e disastrosi uragani che abbiano mai devastato quella regione.

Si attende il rapporto che dia con esattezza il numero delle vittime. Per ora le comunicazioni telegrafiche non sono ancora completamente ristabilite. Non si hanno notizie di centinaia di piccole città, su cui si è abbattuto l'uragano. Però si sa che a Alabama si ebbe un centinaio di morti; trenta cadaveri sono stati identificati; i danni materiali si fanno ascendere a cinquanta milioni.

### Marcora presidente della Camera

Il « Resto del Carlino » informa che l'on. Marcora verrà nuovamente nominato presidente della Camera. Il re che stringe la mano ad un anarchico. Alcuni settimane addietro, certo Gabriele D'Annunzio - che la polizia ritiene sia un anarchico - otteneva, sorvegliato da altri, nome, regolare licenza dalla P. S. per uno spettacolo cinematografico, e poi trasportava il suo macchinario al reale castello di Racconigi, dove alla presenza della famiglia reale, allestiva una rappresentazione che gli procurava una stretta di mano del re e un biglietto di banca.

Non fu che più tardi che l'autorità scoprì il vero essere del D'Annunzio, il quale, del resto, è ancor oggi *enchanté* per l'affabile accoglienza ricevuta da Vittorio Emanuele.

Si sta ora istruendo contro il sospetto anarchico in processo per falso, in base all'art. 23 del Codice penale.

### UN PAESE

che riduca lo stipendio agli impiegati. Telegrafano dal Cile: Il ministro delle finanze del nuovo Governo ha presentato alla Giunta del bilancio della Camera l'esposizione finanziaria per l'esercizio del 1907.

Le entrate e le spese ammontano a 149 milioni di piastre. Il pareggio si otterrà diminuendo gli stipendi degli impiegati.

### LE TRAGEDIE DELLA PAZZIA

Si ha da Mantes-sur-Seine: Un dramma della pazzia ha messo in subbuglio questa città. Un giovane di 24 anni, Leone Bernier, arrivava ieri sera per passare, come d'abitudine, la domenica in casa dei genitori. Presso di essi egli trovò una lettera al suo indirizzo. Dopo averla letta, saltò nella sua camera gridatissimo e si sparò un colpo di rivoltella. Ma il colpo, mal diretto, non lo ferì. La famiglia accorse al rumore e disarmò il disgraziato, tentando di consolarlo. Lo si credeva calmato, quando il Bernier risalì nella camera, vi si barricò, ed armato d'una carabina si mise a sparare sui numerosi passanti. Ciò fece nascere un terribile panico. I gendarmi inoltrandosi tra gli alberi d'un viale, riuscirono ad avvicinarsi alla casa. Aiutati da altre persone salirono con una scala nella stanza e poterono impadronirsi del forsennato che venne legato. Ma intanto egli aveva sparato non meno di 20 colpi di fucile, i quali però non avevano fortunatamente colpito nessuno.

simo l'uso di nuove arti, affinché ivi siano sempre, e senza perdita di sorta di tempo, impiegati i maestri o maestre, fanciulli e fanciulle, o che niuno abbia mai a stare in ozio».

È lo Statuto organico dell'Orfanotrofo, approvato con R. Decreto il 4 aprile 1875, all'art. 1 prescrive: «L'Orfanotrofo Renati o Casa di Carità ha la sua sede in Udine ed è destinato ad accogliere, alimentare, vestire, istruire ed addestrare, nelle arti e nei mestieri confacenti al loro sesso, età ed inclinazione, orfani ed orfanelle ecc.».

Il Presidente dell'Orfanotrofo, prof. Comencini, in un opuscolo pubblicato nel giugno 1902, osserva: «Notoriamente è esiguo il numero delle graziate le quali, dopo finite le scuole primarie, mostrino attitudine a proseguire con successo gli studi. Alle giovanette, che rimangono nell'istituto fino al diciottesimo anno, null'altro quindi resta all'infuori della preparazione nella parte della cucitrice o della ricana-

### delitti della poliziotta

Ha prodotto a Pietroburgo molta impressione il fatto che la polizia segreta è stata riconosciuta colpevole di fare un doppio gioco. È stato dimostrato che gli agenti di polizia, inviati a sorvegliare e ad arrestare i rivoluzionari a Ekaterinof, non solo non fecero il loro dovere, ma abusarono del loro potere per commettere quasi tutte le ruberie e gli assassinii che furono perpetrati in quella città. Naturalmente, i colpevoli non furono mai arrestati. Tutto ciò che accadeva era messo a carico degli anarchici e dei socialisti.

### Il gran turco si arma

Il *Temps* riceve da Costantinopoli che la Porta ha incaricato l'ambasciatore ottomano a Parigi di firmare un contratto con una casa francese per la consegna di settanta mitragliatrici.

### Vedi note e notizie in terza pagina

### MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi e rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

### Prepotto

Seduta comunale al bavaglio Ancora del delizio

2 Nel giornale *La Patria dei Friuli* di oggi, leggo un succinto resoconto della seduta consigliare di domenica, dove si dice che detta seduta è proceduta calma e serena. Ciò in parte è vero per i molti oggetti trattati: ma non sembrami che altrettanto si possa dire per quanto si riferisce alla questione daziaria. E per spiegarci ho bisogno di fare quattro chiacchiere.

Il 24 novembre 1905 fu presentata al Comune un'istanza in cui si domandava che il dazio restasse alla Ditta cessante, Rieppi Ameco. Questa istanza portava anche le firme dei signori Rieppi Daniele, padre, e Rieppi Giuseppe figliuolo, rispettivi fratello e nipote del cessato appaltatore: ed in essa veniva delimitata alcuna cifra, per base del canone annuo, canone che prima dal Rieppi era corrisposto con lire 2400 e che ora invece, con l'ultima offerta, ascende nientemeno che a lire 3500.

In seguito a tale domanda è su proposta del Rieppi Daniele, nel 28 dicembre 1905, venne deliberato l'allungamento per licitazione, che ebbe luogo in modo alquanto irregolare il 2 gennaio a. e. e dall'autorità superiore debitamente censurato.

Da quel tempo ad oggi nulla ancora era stato concluso; o nella convocazione consigliare della scorsa domenica si tornò a trattare la dibattuta questione. Senonché mentre prima i signori consiglieri cercavano di salvarvi il Comune con una licitazione, ora, di punto in bianco, vollero l'esazione in economia a mezzo della Ditta Sarch con la restituzione del 12 per cento sugli introiti locali.

Il consigliere Velliscig trovò esagerata una tale percentuale e disse che anche altre persone capaci potevano assumere un simile incarico col 7 per cento. L'esazione in economia non conveniva per il nostro piccolo Comune perché il Comune stesso si troverebbe in serio imbarazzo in certi possibili casi. Ma mentre egli parlava, tra la più grande sorpresa del numeroso pubblico, sorse il sindaco Cosson (genitore di un esercante) ed il sig. Rieppi Daniele (esercante e padre di un esercante), i quali dissero che l'argomento era già stato sufficientemente trattato e cercarono di sopraffare il Velliscig

trice, il che è ben poca cosa per la vita odierna. Si è discusso perciò dell'attuazione di una scuola professionale avente diverse sezioni, quali ad esempio, sartoria, stiratura, maglieria e possibilmente cucina. Si è fatta menzione inoltre di una sezione di telegrafia, di scrittura a macchina, e di una di contabilità elementare sufficiente a preparare le giovani alla regolare tenuta delle note per una azienda domestica e rurale.

Ed è ben naturale, come giustamente accennava il prof. Comencini, che un istituto il quale, per la volontà di un benefico testatore, deve provvedere ad avviare le fanciulle alle arti o ai mestieri adatti alla donna, abbia a essere sede della prima scuola professionale femminile che sarà per sorgere a Udine con intenti moderni. E in tale considerazione la Commissione non mancò di visitare i locali dell'Orfanotrofo, e con soddisfazione poté constatare che, fra gli edifici costituenti il patrimonio

### A REBOURS

È il titolo di uno degli ultimi romanzi di Floris Carlo Jusmans, vecchio stile.

N'avevo sentito parlare due anni fa, mentre ero a Bologna, da un caro e dotto amico mio d'oltralpe. I buoni cattolici di Francia, mi diceva, si scagliano con più collera, degna invero di miglior causa, contro questo lepidesimo libro, lo vogliono sottrarre al commercio librario, lo vogliono assolutamente condannare al rogo. L'autore in giovinezza poteva vantarsi il più gran peccatore di questo mondo, e da gran peccatore s'era veramente comportato scrivendo libri, onde meritamente si aveva meritato il nome di impeccabile stilista; ma cresciuto negli anni in società, aveva pensato di picchiarla paolotticamente il già virile petto e l'accendersi di mistico amore per le cose del là, si era predicare in disdegno le umane e carcer pace, come oblatto, nel silenzio di un monastero di trappisti.

Al bellissimi figli di Francia, ai suoi nuovi compagni di fede che lo molestavano pretendendo che egli vietasse agli editori la ristampa e la vendita delle sue opere, in specie di quest'ultima, così rispondeva il ravveduto: «E perché? Nulla c'è nel mio romanzo contro la fede cristiana e tanto ciò è vero che mai ho incesso all'Indice dalla congregazione deputata a proibire i libri di pernicioso suggestione.

Nella mia coscienza di cattolico sono quindi tranquillo e lascio che il mio romanzo seguiti a correre il mondo.

Oggi posso dire anch'io qualche cosa di questo strano libro, che seppur portarmi il buon umore nel silenzio uguale della campagna.

Il protagonista è un degenerato, il conte Giovanni des Essaints, ultimo rampollo di una famiglia di veri degennerati. Esile ed anemico; sulla sua testa biondicia grava tutto l'ozio e la produttiva lascivia dei suoi nobili e sciocchi avi, la cui razza era andata decadendo in due secoli e più di matrimoni consanguinei. Misantropo per eccellenza, a trent'anni si apparta interamente dal mondo, non desioso di altro che di vivere in una ricca tenuta, lungi da quella che egli chiama volgarità umana. Nella sua nuova casa, una solitaria palazzina a parecchie leghe da Parigi, non deve entrare raggio di luce: la luce solare è una volgarità. L'uomo raffinato anche di giorno deve tener chiuse le imposte e sostituirle al sole una lampada elettrica con un forte riflettore. Nessuna rosa ad altro fiore che non sia sbocciato fra le bianche dita di qualche cretina. Il conte Giovanni des Essaints non fa grazia se non a qualche fior d'orchidea, i colori del quale gli ricordano piaghe stralate e sparse di polvere di iodofornio.

### Maniago

Commissione delle imposte

Oggi si riunirono i rappresentanti dei Comuni del Mandamento per la nomina di due Commissari effettivi ed un supplente. Riuscirono eletti a Commissari effettivi i signori Toffolo Sante e Borsati Angelo; a supplente il signor Arrigo David.

Il presidente ing. Girolani prima della votazione mandava un reverente saluto alla memoria del compianto cav. Antonio Faelli che per lunghi anni ebbe a presiedere la Commissione.

### Ponte sul Colvara

I lavori proseguono alacremente e dato il tempo favorevole, fra breve saranno ultimate le fondazioni. Il pubblico però prova da osservare che il tracciato colla strada vecchia verso Maniago, a seconda del progetto verrà a costituire due curve poco estetiche e meno comode, mentre si avrebbe potuto benissimo rimediare all'inconveniente con lieve modifica. Si spera che tale inconveniente verrà tolto, ora che siamo ancora in tempo.

### Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

### CALEIDOSCOPIO

Oggi, 3 ottobre, S. Gaudio. Cronaca storica. Vestizioni clandestine di menach. 3 ottobre 1641 - Il Duca Erizzo scrive sulla vestizione di tre monache forestiere nel convento della Cella in Cividale. (Codice Dipl. Fraugipano e Indice Pirou)

dell'istituto, ve ne sono di accorsi allo scopo.

Non vale quindi la pena di soffermarsi sul problema dei locali, che può ritenersi risolto; consideriamo anzi particolare fortuna per la città nostra che, sotto questo aspetto, non si presentino difficoltà, oltre non potute vincere che con grave dispendio.

### Quali alunni frequenteranno la scuola

L'istituenda scuola professionale servirebbe anzitutto all'istruzione delle orfane e convitticelle dell'Istituto Renati, in quanto non frequentano la Scuola Normale; ma essa non risponderebbe allo scopo se non accogliesse anche le alunne esterne che, compiuta la scuola elementare, desiderassero specializzarsi: negli studi tecnici di cui si tratta.

Le alunne esterne (salvo il caso di povertà) dovrebbero pagare una tassa mensile. La Scuola di Ronca è frequentata da

### CALEIDOSCOPIO

bei: 500 alunne esterne; quella di Venezia da 700 circa. Udine e provincia potrebbero dare a una scuola di questo genere, bene costituita, un numero di alunne da compensare largamente la modesta spesa necessaria a proficuamente mantenerla.

### Programma didattico

Come si è accennato, la Commissione ha avuto cura di raccogliere e studiare i programmi delle principali scuole professionali italiane o anche di alcune estere.

Essa ha così sottolineato, per il giorno in cui saranno concretate le basi della vagheggiata istituzione, dati preziosi con cui compilare facilmente un piano conveniente alle condizioni della nostra città.

Per dare un'idea del programma didattico di una scuola professionale, ci piace riportare testualmente, in appendice alla presente relazione, quello della Scuola Margherita di Savoia di

armadio con dentro una quantità di piccolissimi barili allineati su eleganti palchetti di sandalo.

Ognuno di quei barilucci aveva un rubinetto d'argento, donde il prezioso liquore poteva scorrere per certi canalicoli e versarsi in apposite tazze. I rubinetti poi si aprivano e si chiudevano toccando gli avori di una specie di tastiera. Questo era l'organo, un organo da bocca, come diceva il des Esseintes.

Sopra ogni bariluccio del suddetto organo c'era un polizzone con l'indicazione dell'essenza musicale contenuta: flauto, corna, clarino, voce umana, celeste, tromba; quando voleva sentire una sinfonia, non doveva far altro che versar nelle tazze, a goccia a goccia, questa o quell'essenza, il cui sapore gli dava all'orecchio, per inversione di senso, il timbro di questo o di quell'altro strumento. Il clarinetto, era suonato dal curagau secco: l'oboe dal kammel, che ha voce sonora e nasale; il flauto dalla menta e dall'anice; la tromba dal kirsch il gin e il whiskey davano al suo palato gli stridenti colpi del pistone e del trombone. Così il des Esseintes era riuscito, dopo molta esperienza, a suonare sulla lingua melodie silenziose, diuetti di cognac e rhum e qualche a solo di menta.

Come il palato gli faceva l'ufficio d'orecchio, le papille basali facevano in lui quello di occhi: un profumo gli faceva vedere un paesaggio. L'essenza di lavanda e di pisello gli faceva vedere un bel prato verde, fiorito bianco, azzurro e rosso come in aprile.

Un uomo che in omaggio all'ardente voglia di raffinare ogni di più i propri gusti, s'impone una vita tutta a rovescio — à rebours — di quella che vivono gli altri uomini, era impossibile che non sognasse il bel sogno di diventar donna. E di tal cambiamento di sesso, che fu il suo preludio a pagina 137 del volume ed ha le sue grazie ultime conseguenze a pagina 145, vorrei dare i minuti particolari, se... non dovessi parlare d'altro.

Ogni cosa insomma per non esser volgare per il des Esseintes bisognava che fosse à rebours.

Un giorno gli passò per la testa che mangiar per la bocca era la cosa più banale di questo mondo. E che cosa bisognava far dunque? Mangiare... a rovescio. Capite? Forse no. È il peggio è che per ragioni di convenienza non posso descrivere la cosa come il romanziere francese la descrive a pag. 277 del suo libro, al quale vi mando.

Quantunque sia l'opera di un grande stilista, quel romanzo, per il suo contenuto, è la cosa più amena, la cosa più ridicola di questo mondo. Nessun libro d'umorista sarebbe riuscito a fare la caricatura dello snobismo dei raffinati neobizantini dell'ovo nostro, come, senza averne avuta l'autorizzazione, è riuscito a farla nel suo romanzo Joris Karlo Huismans. E pensava di scrivere un libro serio e fece una parodia.

A che proibire la lettura? Tutto ciò che è ridicolo non fa danno ad alcuno.

### Cronache provinciali Paluzza

#### Seduta tumultuosa del Consiglio Comunale Comenti - impressioni

Oggi il Consiglio si riunì per trattare gli argomenti rimasti all'ordine del giorno precedente, e principalmente per addoverarsi alla votazione definitiva sui provvedimenti per la scuola.

Erano presenti 11 consiglieri: assenti giust. il Sindaco e l'ass. Matteo Brunetti junior; presiede l'adunanza l'ass. Anziano Forzi Brunetti. Aperta la seduta ha la parola l'ass. per l'istruzione Ant. Barbacetto che con modo facile e piano dà nuove delucidazioni sulla sua proposta per l'incremento dell'istruzione nel capoluogo spiegando che è assolutamente necessario per il Comune provvedere per l'entrante anno scol., dato l'enorme affollamento degli alunni nelle classi inferiori, ed invita il Consiglio a presentare altra proposta in merito, sempre tendente ad una nuova organizzazione scolastica. I con-

Oh, mondo buffone! Ridi Paluzza che n'hai ben d'onde, i tuoi governanti uccisi dalla santa prudenza, non sanno fare appello al loro morto eroismo per trascinare il Paese più avanti...

Io lascio la causa della scuola, e persuaso e convinto dalle vostre illuminate argomentazioni, vi faccio una proposta: ed è di togliere anche le scuole che presentemente vi sono. Così, o saggi padri consacrati, avremo tre grandi benefici: il Comune riempirà le sue casse facilitando il pagamento dei mandati suoi antichi; i signori Amministratori non saranno incomodati dalla lotta economica del paese, ed il popolo cresciuto ignorante non si lamenterà delle asinerie commesse dal suo Consiglio.

**Grati municipale**  
I - In seguito al voto di sfiducia dato ieri dal Consiglio sulla questione dei nuovi provvedimenti per la scuola, i quattro assessori rassegnarono le

loro dimissioni da questa carica: così, dato che il Sindaco è molto opportunamente assente, il Comune è in completa anarchia.

Ora attendiamo alla direzione delle faccende comunali i nostri valentissimi di opposizione, intanto evviva la baracolla!

**Palmanova**  
**Lavori nelle caserme**  
2 (Vice Furio) Pervono i lavori di

ritrattamento nelle Caserme per il prossimo aumento di guarnigione. A proposito di questo benedetto aumento di truppa sarebbe veramente ora che venisse effettuato, essendo stato promesso da parecchio tempo e parecchie volte.

Ho visto lavorare anche nella ex-palazzina del Genio situata di fronte il Teatro Comunale: Speriamo che non si lavori fuvano.

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria per lunedì 8 corrente ottobre alle ore 14. Ecco l'ordine del giorno da discutersi:

**In seduta pubblica**  
1. Approvazione di prelievamenti sul fondo di riserva 1908 deliberati dalla Giunta Municipale a termini dell'articolo 183 della legge comunale;  
a) di lire 209.09 ad aumento dell'art. 11 per pagamento d'insertioni, abbonamento giornali ed acquisto di libri, Deliberazioni 23 luglio N. 3925-3927-3931-2-34, 3 agosto N. 7181, 17 agosto N. 7852, 31 agosto N. 7772.  
b) di lire 15.77 ad aumento dell'articolo 33, spese per le elezioni, Deliberazione 19 settembre 1908 N. 8252.  
c) di lire 2903.77 ad aumento dell'art. 35, spese per i festeggiamenti del 26 luglio, Deliberazione 19 settembre 1908 N. 8310-8311.  
d) di lire 1141.43 ad aumento dell'art. 62 per spese di riparazione e di illuminazione nella Capanna delle Guardie di Città, Deliberazione 19 settembre 1908 N. 8320 e 8376.  
e) di lire 119.80 ad aumento dell'art. 36 per pagamento competenza all'avv. Schiavi per parere sulla utilizzazione del salto Margrath, Deliberazione 19 settembre 1908 N. 1333.  
f) di lire 795.01 ad aumento dell'art. 26 per lire 73.08, dell'art. 37 per lire 12.84, dell'art. 36 per lire 185.50, dell'art. 55 per lire 282.25, dell'art. 59 per lire 113.31, Deliberazione 23 settembre 1908 N. 8798.  
g) di lire 119.70 ad aumento dell'art. 75 spese per materiale didattico, Deliberazione 23 settembre 1908 N. 3188.  
h) di lire 565.33 ad aumento dell'art. 87. Spese per alloggi invernali, Deliberazione 28 settembre 1908 ai N. 8543 e 8084.

2. Storno di fondi.  
3. Ratifica della deliberazione 28 settembre 1908 N. 8685 presa per l'urgenza dalla Giunta Municipale in merito a richiesta di autorizzazione alla trattativa privata per l'appalto della fornitura del companatico per la refezione scolastica durante l'anno scolastico 1908-1907.

4. Nomine e surrogazioni nei servizi comunali.  
5. Nomine o surrogazioni presso le Istituzioni Pubbliche di Beneficenza.  
6. Regolamento organico disciplinare del personale d'ufficio. Comunicazione per la conseguenti deliberazioni, delle osservazioni fatte dal Ministero delle Finanze.

7. Progetto per l'apertura di una strada in prolungamento di Via Castellana fino al Circolo Urbano.  
8. Costruzione della strada che congiunge Via Bernardo De Rubis col Viale della Ferreria. Liquidazione finale e collaudo.

**Seduta segreta**  
9. Nomina in seguito a concorso di insegnanti effettivi nelle scuole elementari.  
10. Aumento della mercede giornaliera del capo-scolone e del quattro selcini anziani II. lettura.  
11. Proposta di sussidio alla vedova del pompiero Guglielmo Madraesi. II. lettura.  
12. Indennità all'uscieri del Conciatore per la pulizia dell'ufficio e per l'assistenza alle udienze. II. lettura.  
13. Guardia campestri non riassunte quali vigili rurali. Proposte di concessione di buona uscita. II. lettura.  
14. Collocamento a riposo dell'uscieri Luigi Schiappa e liquidazione della relativa pensione.  
15. Liquidazione della indennità di buona uscita a Collovigh Domenico, guardiafuoco.  
16. Proposta di concessione di buona uscita alle già guardie campestri Battuzzi Beniamino e Tambozzo Giuseppe.  
17. Riconferma quinquennale degli impiegati signori Bassi Giacomo, aggiunto di Segreteria e Manin nob. Antonio, applicato di I. classe allo Stato Civile.  
18. Proposta di sussidio per una volta tanto a favore di Giovanni Di Grazia, fuochista addetto alla macellazione suini.

**Il nuovo Prefetto di Udine ricevuto da Giolitti**  
Ieri mattina il comm. Brunetti, nuovo Prefetto di Udine, è stato ricevuto da Giolitti a Roma.

Il *Resto del Carlino* afferma che Giolitti ha parlato anche delle condizioni della nostra provincia con profonda cognizione di uomini e di cose.

## CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

### Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria per lunedì 8 corrente ottobre alle ore 14. Ecco l'ordine del giorno da discutersi:

**In seduta pubblica**  
1. Approvazione di prelievamenti sul fondo di riserva 1908 deliberati dalla Giunta Municipale a termini dell'articolo 183 della legge comunale;  
a) di lire 209.09 ad aumento dell'art. 11 per pagamento d'insertioni, abbonamento giornali ed acquisto di libri, Deliberazioni 23 luglio N. 3925-3927-3931-2-34, 3 agosto N. 7181, 17 agosto N. 7852, 31 agosto N. 7772.  
b) di lire 15.77 ad aumento dell'articolo 33, spese per le elezioni, Deliberazione 19 settembre 1908 N. 8252.  
c) di lire 2903.77 ad aumento dell'art. 35, spese per i festeggiamenti del 26 luglio, Deliberazione 19 settembre 1908 N. 8310-8311.  
d) di lire 1141.43 ad aumento dell'art. 62 per spese di riparazione e di illuminazione nella Capanna delle Guardie di Città, Deliberazione 19 settembre 1908 N. 8320 e 8376.  
e) di lire 119.80 ad aumento dell'art. 36 per pagamento competenza all'avv. Schiavi per parere sulla utilizzazione del salto Margrath, Deliberazione 19 settembre 1908 N. 1333.  
f) di lire 795.01 ad aumento dell'art. 26 per lire 73.08, dell'art. 37 per lire 12.84, dell'art. 36 per lire 185.50, dell'art. 55 per lire 282.25, dell'art. 59 per lire 113.31, Deliberazione 23 settembre 1908 N. 8798.  
g) di lire 119.70 ad aumento dell'art. 75 spese per materiale didattico, Deliberazione 23 settembre 1908 N. 3188.  
h) di lire 565.33 ad aumento dell'art. 87. Spese per alloggi invernali, Deliberazione 28 settembre 1908 ai N. 8543 e 8084.

2. Storno di fondi.  
3. Ratifica della deliberazione 28 settembre 1908 N. 8685 presa per l'urgenza dalla Giunta Municipale in merito a richiesta di autorizzazione alla trattativa privata per l'appalto della fornitura del companatico per la refezione scolastica durante l'anno scolastico 1908-1907.

4. Nomine e surrogazioni nei servizi comunali.  
5. Nomine o surrogazioni presso le Istituzioni Pubbliche di Beneficenza.  
6. Regolamento organico disciplinare del personale d'ufficio. Comunicazione per la conseguenti deliberazioni, delle osservazioni fatte dal Ministero delle Finanze.

7. Progetto per l'apertura di una strada in prolungamento di Via Castellana fino al Circolo Urbano.  
8. Costruzione della strada che congiunge Via Bernardo De Rubis col Viale della Ferreria. Liquidazione finale e collaudo.

**Seduta segreta**  
9. Nomina in seguito a concorso di insegnanti effettivi nelle scuole elementari.  
10. Aumento della mercede giornaliera del capo-scolone e del quattro selcini anziani II. lettura.  
11. Proposta di sussidio alla vedova del pompiero Guglielmo Madraesi. II. lettura.  
12. Indennità all'uscieri del Conciatore per la pulizia dell'ufficio e per l'assistenza alle udienze. II. lettura.  
13. Guardia campestri non riassunte quali vigili rurali. Proposte di concessione di buona uscita. II. lettura.  
14. Collocamento a riposo dell'uscieri Luigi Schiappa e liquidazione della relativa pensione.  
15. Liquidazione della indennità di buona uscita a Collovigh Domenico, guardiafuoco.  
16. Proposta di concessione di buona uscita alle già guardie campestri Battuzzi Beniamino e Tambozzo Giuseppe.  
17. Riconferma quinquennale degli impiegati signori Bassi Giacomo, aggiunto di Segreteria e Manin nob. Antonio, applicato di I. classe allo Stato Civile.  
18. Proposta di sussidio per una volta tanto a favore di Giovanni Di Grazia, fuochista addetto alla macellazione suini.

**Il nuovo Prefetto di Udine ricevuto da Giolitti**  
Ieri mattina il comm. Brunetti, nuovo Prefetto di Udine, è stato ricevuto da Giolitti a Roma.

Il *Resto del Carlino* afferma che Giolitti ha parlato anche delle condizioni della nostra provincia con profonda cognizione di uomini e di cose.

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 2 Ottobre 1908) Affari comunali approvati.  
Marano Lagunare. — Cessione area stradale a Gentilini Francesco.  
Tricesimo. — Modificazione del Regolamento per le guardie municipali.  
Sedogliano. — Regolamento per lo stradino.  
Idem. — Regolamento speciale per il messo comunale. Approva con modifiche.  
Pordenone. Progetto sistemazione stradale Viaduz.  
Maniago. — Regolamento tassa sui cani.  
Treppo Carnico. — Gratificazione annua al corpo dei pompieri.  
Ampezzo, Forni di Sopra, Sauris, Ligosullo, Forni di Sotto, Ovaro, Enemonzo. — Utilizzazione assegnazione o cessione di piante.  
Colloredo di Montalbano. — Variazioni al Bilancio.  
San Daniele. — Esattoria Consorziale. Modificazione all'art. i capitali speciali. Riposo festivo agli impiegati.  
Borcia e Prato Carnico. — Regolamento daziario per la gestione in economia.  
Cordovado, Drenchia e Tramonti di Sopra. — Tariffa daziaria.

**Per una Commedia in dialetto friulano**  
I lettori non avranno certo dimenticato l'annuncio di un concorso aperto nel Paese ad iniziativa di un nostro egregio collaboratore per una Commedia di tema sociale in vernacolo friulano.

Promettiamo di dare le norme del concorso, ma le pratiche per la formazione di una Commissione-giuria richiesero parecchio tempo.

Abbiamo ora il piacere di annunciare che la predetta Commissione riuscì formata dai seguenti competentissimi signori:

Prof. Bongiovanni, maestro Umberto Cappellazzi, prof. Gellio Cassi, prof. avv. Giovanni Del Puppo, maestro Giovanni Dorigo, Emilio Girardini, avv. Francesco Leitensburg e avv. Emilio Nardini.

Ora si stanno compilando le norme che dovranno regolare il concorso e fra pochi giorni ne daremo pubblicazione.

Per intanto possiamo dire che il vincitore del concorso verrà assegnato un premio in denaro o una medaglia.

Sappiamo inoltre che la commedia deve essere in tre atti e — ripetiamo — condizione assoluta è quella di essere ispirata ad un sentimento sociale.

**RISPETTATE LA LEGGE sul lavoro delle donne e dei fanciulli!**  
Ripetiamo e pubblichiamo integralmente: Il *Gazzettino* dell'altro giorno, richiamava l'attenzione del pubblico e dell'autorità sull'infrazione alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, da parte dei padroni di alcune sartorie della città, e raccomandava affinché le disposizioni di detta legge fossero rispettate.

Ora, in segno di sfida al *Gazzettino* ed in barba alla legge, il padrone di un'altra sartoria obbliga le sue operaie ad un lavoro continuato di sei ore e mezza.

Ed è da notarsi, tutti lo sanno, che le sartine sono in gran parte minorenni e che, per queste, è prescritto un massimo di 8 ore di lavoro continuato. Perché, dunque, l'Autorità permette che quelle povere ragazze respirino oltre il limite prescritto l'aria fetida dei laboratori?

Non sarebbe bene che l'Ufficio Sanitario usasse della sua influenza per ricacciare in gola ai padroni, scacciati dalle proteste delle operaie, le parole: «Se non vi accomoda quella è la porta?»

Ed infine non farebbe bene l'Autorità, cui spetta di far rispettare la legge, ad applicare il disposto dell'articolo 13 che «regala» ai proprietari 50 lire di multa per ciascuna delle minorenni impiegate continuamente per oltre sei ore?

**Una promozione.** Dal Bollettino dell'Interno togliamo che il signor Nori F. di commissario distrettuale di Pordenone è stato promosso dalla quarta classe alla terza.

**CAMERA DEL LAVORO**  
Legge di miglioramento fra falegnami ed affini.  
Iersera nei locali in Via dei Teatri, ebbe luogo una riunione dei membri del Comitato della Lega di miglioramento fra lavoratori in legno ed affini. Tutti i membri del Comitato intervennero alla seduta invitando in delegazione pure il tipografo A. Gramenzi, già ex-segr. della Camera di Lavoro e come iniziatore delle prime pratiche con la vecchia e disfortunata Società falegnami per il ritiro di quanto è di spettanza della già risorta e fiorente Lega.

La discussione fu lunga ed animatissima, venne data lettura del vecchio Statuto, e si convenne che a sensi degli art. 2, 45 ed ultimo si debbano iniziare pratiche conciliative prima; poi procedere in altro modo qualora si trovasse resistenza.

Venne dato incarico al segretario della Lega signor Rinaldo Greetti di esplicitare ciò al più presto possibile, indi richiocular il Consiglio a riferire sull'esito.

**Nelle Scuole Secondarie**  
Dal bollettino dell'Istruzione togliamo le seguenti disposizioni che riguardano la nostra Provincia:

Pezzano prof. Giuseppe dalla Scuola Normale di Sacile è trasferito alla Scuola Tecnica di Legnago. Lo sostituirà a Sacile il prof. Giovanni Carlo.

Padovani prof. Fortunato che era stato trasferito ad Adria, resta invece a Cividale.

Di Carlo prof. Lina insegnante di italiano alle Normali di Udine è trasferito alle Normali di S. Pietro al Natosone. Lo sostituirà a Udine la prof. Annalia Della Dorna-Gambarini.

**FIORI D'ARANCIO**  
Stamane si giurarono fede di sposi la signorina Lavinia Alborghetti figlia del Direttore della Sigliale Mazzaro, sig. Carlo, ed il farmacista signor Ernesto Tonini di Treviso.

Augurii alla coppia felice.

**LE TRUFFE DEL PITTORE**  
Narravamo ieri dell'arresto di certo Adelchi Miani, pittore d'anni 37 abitante in Via T. Deciani e del di lui figlio tredicenne Giovanni.

Il Miani che è accusato di truffa, adorava un sistema speciale per spillar denaro.

Scriveva dei bigliettini a lapis firmati «Viezzi Carlo» che è realmente un pittore della città abitante in Via Bertaldia e li mandava per mezzo del figlio nelle famiglie in cui il Viezzi assumeva qualche lavoro dell'arte sua.

Naturalmente coi bigliettini egli chiedeva denaro, ora dieci, talvolta venti lire; alle suore del Misericordia — crediamo — riuscì a spillare 50 lire.

Sporta denuncia seguita l'arresto del Miani e del figlio, ma, quest'ultimo, dopo lungo interrogatorio a cui venne sottoposto dal dott. Contin Vice commissario, fu posto ancora ieri sera in libertà, non entrandoci per nulla nelle truffe del padre.

**TACQUINO DEL MEDICO**  
Prova convincentissima.  
Si sa che spesso per cortesia si loda ciò che in fondo non si vorrebbe. Chi, per es. invitato ad un pranzo, ha il coraggio di dire all'ospite che le stufiate che gli hanno rovinato lo stomaco. Similmente i medici per cortesia, quando ricevono un nuovo rimedio per sperimentarlo, purché non faccia assolutamente male, o tacciono o ne dicono un po' di bene, anche se veramente il rimedio non ha nulla di speciale ed è magari inferiore agli altri congeneri.

Ma diversa è la cosa quando, dopo aver provato un rimedio, il medico l'ordina su vasta scala, e non si serve che di quello per certe determinate malattie. Ciò indica semplicemente che quel rimedio ha effetto singolare, e che, somministrandolo, il medico ha la soddisfazione morale di essere realmente utile al suo malato.

«Sono pienamente soddisfatto», scriveva nel giugno passato il Ch.mo Dott. F. Belloni ufficiale sanitario di Casorano di S. Marco, dell'esito ottenuto dalla cura dell'antagra in casi di artrite gotosa.

Per ciò favorire spedirvi in assegno le cure del vostro rimedio che voglio somministrare a tre persone di mia famiglia affetta da artrite subacuta con frequenti recidive».

L'antagra della Ditta Bisleri di Milano, è difatti il miglior rimedio che oggi abbiamo per combattere la gotta e la diatesi urica, con tutte le relative conseguenze e successioni morbide.

**Resumo delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto il mese di agosto 1908:**  
I libretti in corso alla fine del mese precedente ammontarono a 5,561,982 ed il credito complessivo dei depositanti ammonta a L. 1,163,327,247,41.

**Cotto da malore.** Nel pomeriggio d'ieri il vigile Scoda trovò disteso a terra un povero vecchio di 65 anni, certo Antonio Borlotoli abitato in via Villalta, ch'era stato colpito da improvviso malore.

Venne accompagnato con una vettura all'Ospedale.

Scuola d'Arti e Mestieri

Una circolare della Società Operaia Gen... Essendo prossima l'apertura delle scuole serali d'Arti e Mestieri...

Nella circolare si raccomanda pure di sorvegliare i ragazzi affinché abbiano un congegno corretto nell'entrare e nell'uscire dalla scuola...

A questa circolare è unito un cartello con queste norme da affiggersi nei laboratori.

Coraggiose atto di una guardia daziaria

Una bambina di nove anni, certa Maria Mainardia di Dante, meccanico, si trovava ieri verso le ore 10,15 a lavare dei panni nel canale del Ledra...

Ad un certo punto alla Mainardia sfuggì di mano un granchiale che tosto venne trascinato dalla corrente, e la ragazza si mise a correre sul margine della scarpata...

Ma ad un tratto, per le accidentatità del terreno, la piccola perdette l'equilibrio, cadde col corpo all'indietro nell'acqua e scomparve.

Fu un grido acutissimo delle donne che stavano lavando e di quanti passavano per la via che richiamò l'attenzione della guardia daziaria Edoardo Artuso...

Il bravo agente fu di corsa sul luogo e spiccato un salto — così com'era vestito — si gettò nell'acqua.

Quanti assistevano a quella scena, videro l'Artuso che cercava colto mani il corpo della ragazzina scomparsa e ad un tratto osservarono che con grande sforzo sollevava una massa scura.

Era il corpo della giovanotta che l'Artuso era riuscito ad afferrare e che portava a riva.

La bambina aveva bevuto molta acqua che l'agente daziario gliela fece restituire, constatando ch'era fuori di ogni pericolo.

Pochi secondi di ritardo da parte dell'Artuso nel compiere l'atto coraggioso e non avrebbe tratto a riva che un cadavere!

La Mainardia può recarsi da sola a casa sua, in Via Miescio N. 1; immaginarsi lo spavento dei genitori nell'apprendere che la piccola era stata in pericolo di vita e la loro gioia nel rivederla sana e salva a casa.

Il nobile atto della guardia Artuso merita il più vivo elogio.

Quel sospetto autore di furto venne stamane arrestato dalle guardie di P. S. Fortunati o Città corle dalla Negra Adamo d'ignoti, d'anni 18 abitanti in Via Villalta N. 88.

Costui, verso la fine del mese decorso, si prestò come facchino nel trasporto della mobiglia col cambio d'abitazione di due, signore, le quali nei domini s'accorsero che da una valigetta mandavano alcuni oggetti d'oro.

Il dott. Contin Vice Commissario scopose il giovanotto ad un lungo esame malgrado il quale però non fu possibile stabilire la responsabilità del furtivo.

Venne egualmente denunciato all'Autorità giudiziaria e rilasciato in libertà provvisoria.

Pediglione Zamperla. Continua il successo delle rappresentazioni drammatiche da parte della Compagnia Zamperla che agisce in un comodo Pediglione in Piazza Umberto II.

Ieri sera venne dato il dramma «Le due fanciulle» interpretato egregiamente da tutti gli artisti della compagnia che furono assai applauditi.

Segui una brillantissima farsa da far ballucare il pubblico dalle risate: parte principale vi ebbe, e non occorre dirlo, quella macia di Monoleto. Questa sera nuova rappresentazione.

Ringraziamento. L'Amministrazione dell'Ospizio Cronici, mediante porge speciali ringraziamenti alle famiglie Mucelli e Marciali, ed ai sign. Piccinini Elena e fratelli, Trejeani P., Tosolini P. ed altri, che nello scorso settembre generosamente si ricordarono di questa Opera Pia, si augura che il nobile esempio venga seguito.

RICERCA

urgente sarti, uomo donna, per lavoro continuo e giornaliero. Presentarsi sartoria Bortoluzzi, Mercatovechio Numero 29, Casa Mosenigo — Udine.

M. C. Dentista ALBERTO RAFFAELLI

specialista per le malattie del

Denti e Protesi Dentaria

UDINE

Piazza Mercatovechio, N. 3

(Tel. S. Giacomo)

Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 6 pm.

Note agricole

Per avere vini molto colorati

Fra i mezzi più efficaci per ottenere vini colorati c'è quello delle ripetute ed energiche follature. Abbiamo più volte sperimentato questo metodo e sempre ne ottenemmo buoni risultati. Il follatore deve sempre essere adoperato da un robusto operaio...

Per accrescere il colore del mosto o del vino si possono anche adoperare le foglie di pellicole degli acini. Si prendono pertanto le sole buccie di uva verissima (ai scartanti perciò i semi ed il grappolo) e si pongono in un botte, od in qualsiasi altro recipiente...

Si avverta poi di tenere sempre ben chiuso il vaso, o si praticino le usali colature, perché la soluzione di materia colorante, si ricopre facilmente di muffa. Siccome aderenti alle buccie vi ha pure, massimo quando l'uva è ben matura, dello zucchero, così si svilupperà nei primi giorni in detto recipiente un po' di fermentazione alcolica; allora si lascerà un po' di sfogo all'acido carbonico, a meno che non si avessero vasi robusti...

Se la tintura di enocianina non risultasse troppo limpida, sarà cosa prudente filtrarla prima di mescolarla al vino all'atto dei primi travasamenti. Havi un altro metodo con cui si trae partito dalle uve buone che, anche in annate poco favorevoli alla maturazione, non mancano nelle cantine. Queste uve buone si pigliano con cura e si pongono a fermentare coi loro grappoli in una botte. Al momento della svinatura (il vino si separa e si lasciano nella botte solo le parti solide) o subito dopo la medesima si svina una botte od un tino contenenti vino scolorato, perché d'uve non bene mature, o di qualità povera di enocianina; questo mosto-vino, che dovrebbe essere ancora un po' dolce, si va a versarlo senz'altro sui grappoli e sulle buccie non torchiate entro la botte della prima svinatura, si fa una buona follatura e si lascia che su di essi si fermenti. Cessata la rifermentazione, si colma la botte e si chiude ermeticamente, salvo un piccolo tappo nel mezzo del coperchio del cocciume.

Si praticano le colature e si lascia macerare il vino per un mese o due: durante questo frattempo si scioglie in esso molta materia colorante, nonché del tannino, o acido tannico, dei semi e dei grappoli; il vino diventa limpido e ottimo per certi negozianti, quantunque abbia il sapore del grappolo contratto a causa della macerazione; ma questo sapore non riesce sgradevole a molti fra i bevitori della classe popolare, quindi è che il detto vino viene a venderli certamente con profitto, come l'esperienza giornaliera ci insegna.

Per la rifermentazione esso non avrà acquistato soltanto del colore, ma si sarà arricchito di un po' di alcool, di etere, nonché di materie estrattive, in maniera che si farà grande onore sull'umile tavola della bettola.

Fra i metodi a caldo merita di essere ricordato quello in uso talora a Montebellato. Entro grosse caldaie — quelle che servono a fare il bucato, vanno bapp — si mette a scaldare, fino a 80° c. (non fino alla bollitura, che si provocherebbe il gusto di cotto) mosto, grappoli e buccie. Per 15-25 minuti mantenuti a quella temperatura, sempre mescolando, si versano poi nelle botti da migliorare. Ma è sistema preferibile quello proposto da Ottavio Ottavi.

ha una diminuzione di volume molto sensibile ed infine una pasta colorata, che si usa sciogliendola in una miscela di acqua, alcool e acido tartarico in base ai principi esposti più sopra, oppure nel vino stesso Avvita la soluzione, si unisce tosto alla massa del vino chiaro. La pasta, se ben conservata, in recipiente ermeticamente chiuso, non si altera, e può servire quando che sia ai bisogni dell'enologo essa non contiene tutte le buccie distaccate, ma solo una grande parte; vuol dire dunque che ne rimangono di quelle non disgregate. Ma ciò poco monta.

Per determinare la dose della tintura — dose che cambia a seconda dei vini — conviene fare saggi in piccolo su determinate misure.

A. Marescaichi

Cronache Provinciali Giviale

Le gravi conseguenze di una ribellata

2. Quel tal Morgutti Valentino di Fracasso d'anni 45, domestico della Ditta Angeli, che l'altro giorno ribaltò nei pressi del foro boario, come vi abbiamo relazione, venne ieri ricoverato all'ospedale per telano. Il governo versa in gravi condizioni e malgrado le diligenti cure e premure del chirurgo dott. Sartogo, si dispera di salvarlo.

Altra disgrazia

Ieri pure venne ricoverata d'urgenza nello spedale la signora Pordacca-Vorantini Maria per lussazione completa della spalla destra, riportata per caso accidentale. Non avrà purtroppo per parecchio tempo.

NOTE E NOTIZIE

Le libertà statutarie d'Italia

Il questore di Roma proibisce il comizio di protesta per gli eccessi crosti.

Telegrafano da Roma che il questore ha proibito il comizio pubblico indetto per donzani in segno di protesta contro i fatti di Piazza di Zara, di Pola e di Trieste.

In seguito a tale divieto, il Comitato organizzatore, d'accordo coll'Associazione Trento e Trieste, sezione di Roma, ha deciso di organizzare un comizio privato.

Le previsioni intorno al congresso socialista

Si calcola che al Congresso socialista saranno rappresentati 12.000 integralisti, 90.000 riformisti e 700 sindacalisti; delle 1230 sezioni saranno rappresentate 950. Si dice che gli sgraziati sindacalisti tenderanno a scindere i riformisti in modo da svilare la vittoria degli integralisti.

Il Congresso socialista verrà inaugurato solennemente nella Casa del popolo sabato sera.

Una congiura di guardia

Il Papabili ha da Pietroburgo, il generale Diadulini proposo al granduca Nicola di congedare tutte le attuali guardie del corpo e di licenziare tutti i servitori addetti al palazzo di Peterhof perché tutti sospetti di far parte d'una congiura contro la czar.

Il dramma

"L'assassinio Bonmartini"

La Patria di Roma è informata che sarà imminente una circolare del ministro dello interno ai prefetti per richiamare le disposizioni vietanti la riproduzione teatrale di fatti che rivestono carattere politico intimo, capivi di turbare la coscienza pubblica.

La Patria crede che essa sia ispirata dall'annuncio del dramma sull'assassinio Bonmartini.

La rubrica del curioso

Il giuramento dei polacchi.

In una privata riunione che ha avuto luogo a Kosten, i polacchi hanno giurato a Dio di non pregare in tedesco. Ecco il giuramento prestato: «Giuro per me davanti a Dio onnipotente e davanti a voi, padri di famiglia, che non permetterò ai miei figli di prendere parte alla istruzione religiosa data in tedesco o di pronunziare il Pater Noster in lingua tedesca. Credo che questo giuramento piacerà a Dio, infinitamente buono e che ci aiuterà a compiere questo voto».

La biblioteca di Napoleone

Napoleone I. aveva una biblioteca destinata ad accompagnarlo in tutti i suoi viaggi e le sue spedizioni: circa un migliaio di volumi in dodicesimo, rilegati in marocchino e allineati entro scaffali trasportati nei ricoperti di cuoio. Un catalogo dava modo al proprietario di trovar immediatamente il volume che desiderava. Distribuita per materia, la biblioteca conteneva 40 volumi sulla religione, fra cui la Bibbia e il Corano, 40 di poesia epica, fra cui Omero, Lucano, Tasso, 40 di letteratura drammatica (escluso assolutamente le commedie, le cose migliori di Racine, di Corneille, di Voltaire, 90 volumi d'alti generi di poesia, 80 volumi di storia, fra cui i «Discorsi sulla prima Deca di Tito Livio» del Macchiavelli, ecc.

La luna e la temperatura

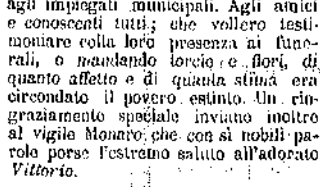
Il meteorologo inglese Mac Dowal ha studiato a Greenwich per quindici anni, fra il 1889 e il 1904, i possibili rapporti fra le giornate fredde e le fasi lunari, e ha trovato quanto segue:

La settimana di plenilunio è la più fredda: 230 giorni freddi nell'intero periodo - quella dell'ultimo, quarto, la più miti: 163 giorni. La settimana di luna nuova, ha dato 189 giornate fredde e il primo quarto 221.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Ringraziamento

La moglie e tutti i congiunti del povero Francesco Vittorio, commossi per le tante manifestazioni di rimpianto avute in questa dolorosissima circostanza, mandano dal cuore i più vivi ringraziamenti alla Spett. Giunta Municipale per la partecipazione ai funerali e per le disposizioni emanate affinché questi avessero a riunirsi così commoventi e solenni; ai Corpi delle Guardie di Città, dei Vigili Urbani e Rurali, dei Pompieri, delle Guardie daziarie e degli Spazzini, alle rivendugliole di Piazza S. Giacomo, agli impiegati municipali. Agli amici e conoscenti tutti; che vollero testimoniare colla loro presenza ai funerali, o mandando torcioni e fiori, di quanto affetto e di quanto stima era circondato il povero estinto. Un ringraziamento speciale inviamo inoltre al vigile Monaro che con sì nobili parole porse l'estremo saluto all'adorato Vittorio.



Domandare sempre esplicitamente il LIEBIG per non venir mistificati con marche similili. FRANCESCO COGOLO CALLISTA.

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munto di efficacissimi medicinali comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

Malattie degli occhi

Difetti della vista

Specialista dott. Gamberotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese.

Via Pascolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì e Venerdì ore 11 alla FARMACIA FILIPPETTI.

AVETE mai preso col Vermouth il Liquore amaro "D.E."? Provate ed otterrete una bibita insuperabile.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale

Angelo Fabris e C. - Udine

Trattoria all'Esposizione

con Birra di Reininghaus

a 15 centesimi al bicchiere

Nella Trattoria all'Esposizione in Via Savorgnana, ove avvi anche l'annesso stallo dei signori Belluco si trovano degli eccellenti vini nostrani e cinghia alla cascina sempre pronta. Il tutto a prezzi modicissimi. Si accettano anche dozzinanti a prezzi da convenirsi. Si promette pronto ed inappuntabile servizio.

Il Conduttore

Francesco Fattori

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1900 LOTTERIA Come vincere UN MILIONE con sole DUE Lire. Premi da Lire 10.000, 5.000, 1.000, 500. Prezzo del Biglietto Lire Due. Ordinando biglietti aggiungere Cent. 75 per affrancazione o per spedizione del Listino Ufficiale dei numeri sorteggiati. Spedizioni di 10 biglietti e più vengono fatte franco. Indirizzare Vaglia postali, Assegni bancari, Lettere raccomandate alla SEZIONE LOTTERIA, Piazza Paolo Ferrari, 4, Milano. I biglietti si vendono in UDINE presso: Banca Commerciale Italiana - Banca di Udine - Conti Giuseppe.

LA DITTA G. MUZZATTI MAGISTRIS e C. DI UDINE avverte di aver acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di UVA che può cedere a prezzi di tutta convenienza. Gli acquirenti degli scorsi anni possono testimoniare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicché alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

Ing. C. FACHINI Via Bartolini (Casa propria). Deposito di macchine ed accessori per TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta ROMBA. FUCINE e VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Olio e grasso lubrificanti - Misuratori di petrolio POMPE d'ogni sistema per acqua e per travas - VINI GHIACCIAIE TRASPORTATILI

# CONFETTI - INIEZIONE - ROOB COSTANZI



Restringimenti e bruciori uretrali, catarrhi vescicali, flussi bianchi, incontinenza d'urina, emorragie croniche, ecc. ecc. si guariscono con i **Confetti vegetali Costanzi**. La emorragia acuta si cura radicalmente con la **Iniezione vegetale Costanzi**.  
Insuperabile, come cura ricostituente e depurativa del sangue, è il **Roob vegetale Costanzi**.

A Salvati Costanzi - Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Ditta Salvati Costanzi, Rione Amuleo N. 209 - NAPOLI.

La grande e meritata reputazione acquistata dalle nostre specialità, ha incoraggiato qualche avido speculatore a tentare la fabbricazione di preparati consimili. Le nostre specialità, messe in commercio da oltre **venti anni**, sono le sole a vere che guariscono radicalmente le malattie genito-urinarie e la sifide. Esse hanno sempre dato risultati infallibili, come non fanno fede non solo i cartellati medici, ma principalmente le numerose attestazioni e i ringraziamenti che ogni giorno ci pervengono da tutti coloro che hanno fatto e fanno uso delle nostre specialità. Tali attestazioni sono raccolte in un **opuscolo** che si spedisce gratis e richiama o del quale stiamo preparando la 5.<sup>a</sup> edizione più ampia e documentata della precedente. Avvertiamo quindi il pubblico di non lasciarsi **trarre in inganno**. Le nostre specialità **non si debbono confondere con altre imitazioni del genere**, esse portano segnate il nome **Costanzi**, col fac-simile della sua firma e con una marca di fabbrica di color bleu, giusta attestato di trascrizione del Ministero di A. I. e C. in data 29 novembre 1900.

Prezzo corrente: **Seal. Conf. L. 3.80 - Flac. Iniezione L. 3 - Flac. Roob. L. 3.** - Vendita in Udine presso la farmacia **Francesco Minisini e L. V. Beltrame, Piazza V. E.**

## PARERE del MEDICO

— Sei raffreddato?  
— Molto, anzi moltissimo. Io sono sempre raffreddato.  
— Ebbene io non lo sono più, dacché porto sulla mia pelle le lane **HERION** di Venezia, morbide come la seta e garantite della loro purezza dal bollo che portano tutte col nome di **PAOLO MANTEGAZZA**.

La grande scoperta del secolo

# IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico del nervi

Il metodo del prof. Brew. Séguin di Parigi, realizzato con piattezza senza iniezione, vigorizza e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per procreanza e cura l'acoplesia.

**Stabil. Chimico D. MALESCHI - Firenze**  
Gratite opuscoli e consulti per corrispondenza

**Successo mondiale - Effetto meraviglioso**  
Venduto in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacia ufficio del Regio.

**REQUISITI chimico-igienici** Il SAPOL BERTELLI è un prodotto perfetto: le sostanze grasse animali, generalmente impiegate e che facilmente si alterano, sono sostituite nel Sapol da finissimo olio d'oliva, la solubilità è completa; nessuna sostanza astringente o irritante entra in questo eccellente sapone.

**IMPRESSIONE come di carezza** Il SAPOL BERTELLI contiene in perfetta combinazione le sostanze alcaline e grasse, in modo che non può irritare né portare irritazioni alla pelle. È emolliente e dolcificante, e produce una sovrana vellutata, deliziosa.

**PROFUMO soave, delizioso** Il SAPOL BERTELLI contiene e conserva fino all'ultimo un profumo delicato, squisito, che lascia sulla pelle un senso di gradevole freschezza e di dolce benessere.

**MANI aristocratiche** Il SAPOL BERTELLI rende e conserva le mani morbide, bianche, graziose, conferendo loro un tono di aristocratica eleganza che attrae e incanta.

**ECONOMIA senza confronti** Il SAPOL BERTELLI, tenuto allo scoperto, dura il triplo in confronto di ogni altro sapone, venendo così a costare pochissimo, mentre è per sempre il sapone più fino ed elegante che si conosca.

Trovati presso i principali Farmacisti e Profumieri e nei primi Stabilimenti di bagni. L. 1.25 al pezzo, più cont. 20 cent. per posta; tre pezzi L. 3.50, franchi di porto, della proprietà, con brevetto, Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici

**A. BERTELLI & C.**  
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO  
Commissionari per corrispondenza - MILANO, via Paolo Frati, 30

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVICCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

**SPECIALITÀ**  
in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, paperiers, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

**NOVITÀ**  
Album per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.  
Album per posso, di qualsiasi prezzo e formato.  
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economico o di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI  
METRI di BOSSO ad uso BOSSO enodati ed in asta

Per la Cura del CAPELLI BARBA RIFPI CIGLIA ecc. usate

## CHININA-MIGONE

L'Acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale di MIGONE & C. - Via Torino, 72 - MILANO - Fabbrica di Profumeria, Saponi e articoli per la Toilette e di Chininiferia per Farmacisti, Droghieri, Chimicigieri Profumieri, Farmacologi, Bazar.

## TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 con medaglia d'oro.

Infallibile distruttore dei TOPI, SOGCI, TALPE senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Radese che è pericolosa insetto.

**Dichiarazione**  
Bologna, 30 gennaio 1900

Dichiaro con piacere che il signor A. Cosulich ha fatto dei nostri Stabilimenti di macinazione grandi, pilatore riso e fabbrica pasta in questa Città, una esperienza del suo preparato TORD-TRIFE a Pesco che è stato completo, con nostra piena soddisfazione. In fede

Proietti Poggioni

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo cent. 50

Trovasi vendibile presso l'Ufficio del giornale "IL PAESE" Udine

## MAGNETISMO

Avviso interessante

Da qualunque città chi desidera consultare la veggente ANNA D'AMICO, fa d'uopo che scriva le domande su cui debba interrogarsi, in il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che riceverà con tutta sollecitudine e segretezza gli verrà trascritto il responso della Sonnambula il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono fornire l'oggetto della curiosità e dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto debbono spedire per l'Italia L. 1.17 e 89 per l'estero. L. il dentro lettera raccomandata o in cart. vaglia e dirigersi al

**Prof. Pietro D'Amico - Via Solfarino - BOLIGNA (Italia)**

INSUPERABILE

## AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

sato dalle rimarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

**USATELO - Domandate la Marca Gallo**

**AMIDO in PACCHI** canoli a pezzi (Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMICHEZIA ITALIANA - Milano  
Anonima capitale 1,300,000 versata.

## Sapone Banfi

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali**

GRATIS

## LUCIDO SENEGAL

Chromo Polish  
Cia Senegal Milano  
L. 1.00

LAVORI TIPOGRAFICI e PUBBLICAZIONI DI OGNI GENERE si eseguono presso la Tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.